descrizione investimento	***valore contabile (*)***	***valore mercato***	***differenza***
Titoli dell'attivo circolante:			
Fondi azionari	*25.912.008*	*26.614.616*	*702.608*
Fondi obbligazionari	*203.864.627*	*213.293.341*	*9.428.714*
Fondi commodities	*2.903.799*	*3.506.474*	*602.675*
Totale	***232.680.434***	***243.414.431***	***10.733.997***

(*) Il ***valore contabile*** *rappresentato in tabella è stato rettificato per effetto delle svalutazioni di fine esercizio laddove il valore di mercato di ciascun titolo sia risultato inferiore al valore di bilancio (costo medio ponderato). L'ammontare di tali svalutazioni è risultato pari a 2,911 milioni così come risultante nel conto economico nell'apposita voce che accoglie gli oneri per svalutazione titoli dell'attivo circolante.*

Depositi bancari e postali – Euro 11.412.541 (10.270.806)

Le disponibilità liquide a fine esercizio, giacenti sui conti bancari e sul conto postale intrattenuti dalla Gestione, ammontano complessivamente ad Euro 11,413 milioni. In particolare, la somma di cui sopra è costituita per 11,410 milioni da depositi bancari e per 0,002 milioni dal deposito postale. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di 1,142 milioni. Si segnala che parte della liquidità giacente a fine esercizio è stata impiegata, nel mese di gennaio 2012, per investimenti mobiliari.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Risconti Attivi – Euro 960 (0)

Sono stati iscritti risconti attivi per costi anticipati di competenza dell'esercizio successivo e relativi a spese classificate tra le acquisizioni di beni e servizi.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto della Gestione al 31/12/2011 è pari ad Euro 334,160 milioni ed è costituito dal Fondo di Riserva per 288,055 milioni e dall'Avanzo di gestione dell'esercizio per 46,106 milioni.

I movimenti del Patrimonio Netto risultano dalla seguente tabella:

	Fondo di Riserva	*Avanzo 2010*	*Avanzo 2011*	*Totale*
Saldo al 31/12/2010	***243.765.179***	***44.289.601***	***0***	***288.054.780***
Destinaz. avanzo al F.do di Riserva	*44.289.601*	*-44.289.601*	*0*	***0***
Avanzo esercizio	*0*	*0*	*46.105.649*	***46.105.649***
Saldo al 31/12/2011	***288.054.780***	***0***	***46.105.649***	***334.160.428***

Di seguito si rappresenta la movimentazione del patrimonio netto relativa all'anno precedente:

	Fondo di Riserva	*Avanzo 2009*	*Avanzo 2010*	*Totale*
Saldo al 31/12/2009	***196.588.001***	***47.177.178***	***0***	***243.765.179***
Destinaz. avanzo al F.do di Riserva	*47.177.178*	*-47.177.178*	*0*	***0***
Avanzo esercizio	*0*	*0*	*44.289.601*	***44.289.601***
Saldo al 31/12/2010	***243.765.179***	***0***	***44.289.601***	***288.054.780***

Come si può evincere dal prospetto sopra esposto, con la destinazione dell'Avanzo d'esercizio 2011 ed in conformità con quanto previsto dal Regolamento, il Fondo di Riserva raggiungerà una consistenza di **334,160 milioni**.

Si ricorda che nell'anno 2010 è stato redatto, ai sensi del D.Lgs. 509/94 ed in conformità con le linee guida, demografiche ed economico-finanziarie fornite dal Ministero del Lavoro, il bilancio tecnico attuariale con base 31/12/2009.

A tale riguardo si allega di seguito nota esplicativa sugli scostamenti riscontrati, relativamente all'esercizio in esame.

Riconciliazione tra Bilancio Consuntivo al 31.12.2011 e Bilancio Tecnico al 31.12.2009

Contributi, Rendimenti ed Altre Entrate

Il dato aggregato delle entrate per contribuzioni varie e rendimenti proveniente dal bilancio contabile (56,4 Mln di Euro) è sostanzialmente allineato rispetto alle valutazioni attuariali (57,2 Mln di Euro) con uno scarto dell'ordine dell'1,5%.

Prestazioni

Le previsioni attuariali delle prestazioni IVS sono leggermente sovrastimate rispetto al dato consuntivo con uno scarto di circa 100 mila Euro. Lo stesso dicasi per le altre prestazioni dove lo scarto è nell'ordine di 180 mila Euro.

Patrimonio

Il Patrimonio previsto nella valutazione attuariale (345 milioni di Euro) è sostanzialmente pari a quello consuntivato (334 Milioni di Euro) con uno scarto dell'ordine del 3%.

PASSIVO

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Altri fondi per rischi ed oneri – Euro 1.962.316 (1.926.779)

Tale voce comprende esclusivamente i fondi per le prestazioni assistenziali temporanee riconosciute agli iscritti. Rispetto al precedente esercizio presenta un incremento di 0,035 milioni, dovuto all'aumento del Fondo per prestazioni assistenziali temporanee relativo ai collaboratori coordinati e continuativi, cui si è contrapposta la riduzione del Fondo indennità di maternità per i lavoratori libero/professionisti.

La composizione di tale voce è così ripartita:

Fondo indennità di Maternità per i lavoratori libero/professionisti, che presenta un saldo di Euro 1,084 milioni. Rispetto al precedente esercizio, risulta decrementato per 0,146 milioni, in conseguenza della copertura del disavanzo d'esercizio registrato nell'anno e derivante dalla differenza tra i *"contributi di maternità"* accertati per 0,665 milioni al netto dei costi per le indennità erogate per 0,710 milioni, nonché delle rettifiche contributive degli anni precedenti, iscritte tra le sopravvenienze passive ed ammontanti a 0,101 milioni.

Fondo prestazioni assistenziali temporanee per i collaboratori coordinati e continuativi, che presenta un saldo di Euro 0,878 milioni. Rispetto al precedente esercizio risulta incrementato per 0,181 milioni, per effetto della destinazione dell'avanzo d'esercizio, derivante dalla differenza tra i *"contributi per prestazioni assistenziali temporanee" accertati* pari a 0,544 milioni ed i relativi costi pari 0,363 milioni.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Trattamento di fine rapporto – Euro 122.133 (118.910)

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa che regola il rapporto di lavoro per il personale dipendente, dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali e corrisponde all'effettivo impegno nei confronti dei singoli dipendenti alla chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte, le somme destinate alla previdenza complementare ed i trasferimenti al fondo tesoreria Inps.

La consistenza al 31/12/2011 si riferisce al TFR del personale in carico alla data di chiusura del presente bilancio.

I movimenti di tale voce nel corso dell'anno sono così dettagliati:

Consistenza inizio esercizio	***118.910***
Liquidazioni in corso d'anno	*- 50*
Prelievo previdenza complementare	*- 26.540*
Trasferimenti al Fondo Tesoreria INPS	*2.152*
Trasferimenti tra gestioni	*- 5.851*
Incrementi dell'anno	*33.511*
Consistenza fine esercizio	***122.133***

DEBITI

Il dettaglio e il confronto con l'esercizio precedente delle voci iscritte tra i debiti dello stato patrimoniale è il seguente:

Debiti v/banche – Euro 57.948 (42.472)

Tale voce si riferisce alle spese bancarie e le commissioni di gestione relative al portafoglio titoli, che sono state addebitate agli inizi dell'anno 2012. Rispetto al precedente esercizio, si evidenza un incremento di 0,015 milioni in linea con la corrispondente crescita del patrimonio investito.

Debiti v/fornitori – Euro 17.610 (23.203)

La voce debitoria si riferisce per la gran parte a prestazioni e spese di competenza del 2011 ancora non fatturate. L'importo non presenta sostanziali variazioni rispetto all'anno precedente.

Debiti v/personale dipendente – Euro 77.244 (65.231)

La voce in esame riguarda i debiti verso il personale dipendente per le spettanze da liquidare alla data di chiusura del presente bilancio. Il dettaglio è il seguente:

- saldo del premio di produzione dell'anno 2011 riconosciuto ai sensi del contratto integrativo aziendale per 0,064 milioni, liquidato nei primi mesi dell'anno 2012;
- debito per ferie e permessi non goduti ed altre spettanze da liquidare per 0,013 milioni.

Debiti verso iscritti – Euro 5.070.894 (5.262.233)

Tale voce si riferisce per la gran parte ai debiti quantificati nei confronti degli iscritti per i contributi minimi accertati da lavoro libero/professionale così come previsto dal vigente Regolamento, la cui competenza economica troverà manifestazione nell'esercizio successivo.
Il dettaglio, con evidenza delle differenze rispetto all'anno precedente, è di seguito indicato:

- Euro 3,400 milioni per gli acconti di contributi minimi soggettivi (- 0,120 milioni);
- Euro 0,706 milioni per gli acconti di contributi minimi integrativi (- 0,026 milioni);
- Euro 0,648 milioni per gli acconti di contributi minimi di maternità (- 0,020 milioni).

Risultano inoltre in misura residuale debiti verso iscritti di varia natura per 0,317 milioni, tra cui si segnala il debito per restituzioni di contributi non dovuti pari a 0,216 milioni.

Debiti tributari – Euro 39.284 (35.382)

Tale voce riguarda unicamente i debiti tributari di natura certa e, nel caso specifico, costituita essenzialmente dalle ritenute fiscali sui trattamenti di lavoro dipendente e sulle prestazioni previdenziali pagate nel mese di dicembre 2011, liquidati nel mese di gennaio 2012.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale – Euro 121.379 (415)

L'importo complessivo risultante alla fine dell'esercizio si riferisce prevalentemente al debito maturato alla fine dell'esercizio per il trasferimento di contributi ad altri enti.

Contributi da ripartire e da accertare – Euro 1.268.753 (1.080.615)

Si riferiscono a tutte le entrate contributive che, alla data di chiusura d'esercizio, non hanno avuto la loro definitiva allocazione in quanto ne risulta incerta la natura o la tipologia. L'importo complessivo è così suddiviso:

- 0,438 milioni per contributi da ripartire da lavoro libero/professionale, in aumento per 0,088 rispetto all'anno precedente;
- 0,830 milioni per contributi da ripartire da collaborazioni coordinate e continuative, in aumento per 0,101 milioni rispetto all'anno precedente.

Altri debiti – Euro 3.068.862 (2.217.322)

Si tratta di una voce residuale che accoglie tutte le poste debitorie che non rientrano specificatamente nelle precedenti voci. L'importo complessivo è così composto: 2,827 milioni quale debito verso la Gestione sostitutiva dell'A.G.O. per il riaddebito dei costi diretti ed indiretti sostenuti dalla stessa nel corso dell'esercizio; 0,149 milioni relativamente alle entrate sui conti correnti della Gestione Previdenziale Separata che, alla data di chiusura di bilancio, non sono state ancora attribuite ai partitari di riferimento; 0,086 milioni riferite al contributo versato dalla Banca Tesoriera nell'ambito della convenzione per il servizio di tesoreria ed infine la restante parte, pari ad euro 0,007 milioni è riferita a debiti residuali di varia natura. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di 0,851 milioni, da attribuire prevalentemente ai maggiori costi indiretti addebitati dalla Gestione sostitutiva dell'A.G.O.

INFORMATIVA SUI CONTI D'ORDINE

Relativamente ai ***conti d'ordine*** espressi in calce allo Stato Patrimoniale, si rileva che:

- la somma di 12,324 milioni per Investimenti finanziari, si riferisce agli importi ancora da versare a fronte di impegni assunti per la sottoscrizione di quote di "fondi immobiliari" il cui valore risulta pari a 9,400 milioni ed impegni assunti per la sottoscrizione di quote di "fondi private equity" il cui valore risulta pari a 2,924 milioni.
  Il valore delle quote già richiamate è iscritto nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il prospetto del conto economico consuntivo, confrontato con l'anno precedente, riporta le seguenti risultanze:

	2011	2010	2011/2010
GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI	*52.529.836*	*48.264.498*	*4.265.338*
COSTI	*2.219.328*	*2.009.070*	*210.258*
RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE	*50.310.507*	*46.255.428*	*4.055.080*
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI	*12.354.548*	*9.568.331*	*2.786.217*
ONERI	*5.766.931*	*4.953.689*	*813.242*
RISULTATO GEST.PATRIMONIALE	*6.587.617*	*4.614.642*	*1.972.975*
COSTI DI STRUTTURA	*3.819.352*	*3.380.242*	*439.110*
ALTRI PROVENTI ED ONERI	*1.070*	*9.498*	*- 8.428*
COMPONENTI STRAORDINARI RIOVALUT/SVALUT.	*- 6.974.195*	*- 3.209.725*	*- 3.764.470*
AVANZO ECONOMICO	***46.105.649***	***44.289.601***	***1.816.048***

Il risultato economico determinato, confrontato con quello dell'esercizio precedente, può essere così riassunto:

- miglioramento della ***gestione previdenziale*** prevalentemente per effetto della continua crescita della contribuzione da collaborazioni coordinate e continuative;
- aumento del risultato della ***gestione patrimoniale***, attribuibile ai maggiori proventi registrati dal portafoglio titoli;
- aumento dei ***costi di struttura***, soprattutto per i maggiori costi indiretti addebitati dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO, parzialmente contenuti dai minori costi del personale e dei beni e servizi;
- regressione dei ***componenti straordinari*** a seguito dei maggiori oneri per la svalutazione dei titoli dell'attivo circolante, dei crediti per contributi e per le operazioni di rettifica di posizioni contributive pregresse riferite ai lavoratori libero/professionali.

GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

La gestione previdenziale, come detto, chiude con un avanzo di Euro 50,310 milioni, superiore del 8,77% rispetto all'esercizio precedente.

RICAVI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

I ricavi della gestione previdenziale ed assistenziale risultano dalla seguente tabella:

	2011	2010	variazioni
Contributi obbligatori	*49.120.762*	*46.099.146*	*3.021.617*
Contributi non obbligatori	*1.924.628*	*449.385*	*1.475.243*
Sanzioni ed interessi	*1.338.583*	*1.521.248*	*- 182.665*
Utilizzo fondi	*145.862*	*194.719*	*- 48.857*
Totale	***52.529.836***	***48.264.498***	***4.265.338***

1. CONTRIBUTI OBBLIGATORI – Euro 49.120.762 (46.099.146)

La categoria in esame ha registrato nel suo complesso maggiori proventi per 3,022 milioni rispetto all'anno precedente (+6,55%) per effetto, in misura maggiore, dell'aumento della contribuzione da collaborazioni coordinate e continuative per 2,612 milioni (+11,46%) ed in misura minore, dell'aumento della contribuzione da lavoro libero professionale per 0,409 milioni (+1,76%).

CONTRIBUTI DA LAVORO LIBERO PROFESSIONALE

I contributi obbligatori di tale categoria sono suddivisi in contributi "dell'anno" e contributi "anni precedenti", così come risultante dalla seguente tabella:

	2011	***2010***	***variazioni***
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	*15.974.561*	*16.292.579*	*- 318.018*
Contributo Integrativo	*4.431.937*	*4.455.227*	*- 23.290*
Contributo Maternità	*562.261*	*562.113*	*148*
Contributo Aggiuntivo	*303.378*	*234.114*	*69.263*
Totale contributi dell'anno	***21.272.137***	***21.544.033***	***- 271.896***
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	*1.853.284*	*1.341.953*	*511.331*
Contributo Integrativo	*484.043*	*361.574*	*122.470*
Contributo Maternità	*102.539*	*60.036*	*42.503*
Contributo Aggiuntivo	*5.497*	*664*	*4.833*
Totale contributi anni precedenti	***2.445.363***	***1.764.227***	***681.137***
Totale	***23.717.500***	***23.308.260***	***409.240***

Contributi dell'anno – Euro 21.272.137 (21.544.033)

I contributi accertati di tale categoria, in considerazione dell'attuazione del Regolamento in essere, si riferiscono esclusivamente ai redditi conseguiti dagli iscritti nell'anno 2010 e fiscalmente dichiarati nell'anno 2011.

Il reddito medio pro-capite annuo passa da Euro 12.187 dell'anno precedente ad Euro 12.546, mentre la massa retributiva imponibile si attesta ad Euro 189,882 milioni.

I contributi dell'anno registrano una leggera diminuzione per 0,272 milioni rispetto all'anno precedente, fenomeno attribuibile alla crisi in atto.

Contributi degli anni precedenti – Euro 2.445.363 (1.764.227)

In tale categoria rientrano quei contributi accertati nel corso dell'anno e riferiti a redditi conseguiti dagli iscritti negli anni precedenti il 2010, oltre che a rettifiche di posizioni contributive pregresse. Infatti, sono stati accertati contributi dovuti per l'importo complessivo di 2,445 milioni, a fronte di rettifiche negative di 3,732 milioni. Quest'ultimo importo, collocato tra gli oneri straordinari, è connesso in gran parte alle rettifiche

apportate a seguito dei conguagli di accertamenti d'ufficio, effettuati negli anni precedenti, per coloro che avevano omesso le comunicazioni reddituali, così come previsto dal vigente Regolamento.

CONTRIBUTI DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

I contributi obbligatori di tale categoria sono suddivisi in contributi "dell'anno" e contributi "anni precedenti", come risultante dalla seguente tabella:

	2011	***2010***	***variazioni***
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	*23.882.916*	*20.744.420*	*3.138.495*
Contributi per prestazioni assist. temporanee	*516.143*	*502.742*	*13.402*
Totale	***24.399.059***	***21.247.162***	***3.151.897***
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	*975.466*	*1.497.177*	*- 521.711*
Contributi per prestazioni assist. temporanee	*28.737*	*46.547*	*- 17.809*
Totale	***1.004.203***	***1.543.724***	***- 539.521***
Totale	***25.403.262***	***22.790.886***	***2.612.376***

Il reddito medio pro-capite annuo passa da Euro 8.505 dell'anno precedente ad Euro 9.703. La massa retributiva imponibile complessiva passa da Euro 83,725 milioni dell'anno precedente ad Euro 98,874 milioni.

Riguardo l'attività di vigilanza, nel corso dell'anno sono state ispezionate n. 85 aziende (anno precedente n. 84 aziende) e sono stati accertati Euro 0,278 milioni per contributi (anno precedente 0,252 milioni) ed Euro 0,070 milioni per sanzioni (anno precedente 0,046 milioni).

I contributi obbligatori di tale categoria sono suddivisi in contributi "dell'anno" e contributi "anni precedenti":

Contributi dell'anno – Euro 24.399.059 (21.247.162)

I contributi dell'anno sono costituiti per 23,883 milioni dai ***contributi IVS***, in aumento per 3,138 milioni, pari al 15,13%, e per 0,516 milioni dai ***contributi per le prestazioni assistenziali temporanee***, in aumento per 0,013 milioni, pari al 2,67%. L'andamento riscontrato è dovuto principalmente alla variazione delle aliquote contributive che, dall'anno 2009, variano di anno in anno fino ad arrivare a regime nell'anno 2011.

Contributi degli anni precedenti – Euro 1.004.203 (1.543.724)

I contributi degli anni precedenti sono costituiti per 0,975 milioni dai ***contributi IVS***, in diminuzione per 0,522 milioni, pari al 34,85%, e per 0,029 milioni dai ***contributi per le prestazioni assistenziali temporanee***, in diminuzione per 0,018 milioni, pari al 38,26%.

2. CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI – Euro 1.924.628 (449.385)

La categoria riguarda essenzialmente i riscatti dei periodi contributivi per Euro 0,255 milioni, in aumento per 0,065 milioni, pari al 34,23% ed i ricongiungimenti dei periodi assicurativi per 1,665 milioni, in forte aumento per 1,406 milioni.
La notevole differenza emergente dal confronto con l'anno precedente, deriva soprattutto dai maggiori ricavi derivanti dai ricongiungimenti dei periodi assicurativi a seguito del trasferimento di posizioni assicurative degli iscritti da parte di altri enti e/o gestioni previdenziali.

3. SANZIONI ED INTERESSI – Euro 1.338.583 (1.521.248)

La categoria in esame ha registrato nel suo complesso minori proventi per Euro 0,183 milioni rispetto all'anno precedente, pari al 12,01% e riguarda prevalentemente la contribuzione da lavoro libero/professionale per 1,100 milioni, dove al suo interno si segnalano 0,067 milioni per gli interessi derivanti dalle concessioni di rateizzazioni creditorie e 1,033 milioni per le sanzioni ed interessi di mora.

La parte residuale, ammontante a 0,238 milioni, è riferita alla contribuzione delle collaborazioni coordinate e continuative, tra cui 0,070 milioni derivanti dalle attività di vigilanza.

4. UTILIZZO FONDI – Euro 145.862 (194.719)

L'importo in questione si riferisce esclusivamente all'utilizzo del fondo di maternità dei lavoratori libero/professionisti a copertura del disavanzo di gestione verificato nell'anno, fenomeno già commentato in sede di illustrazione della movimentazione del Fondo di maternità.

COSTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Complessivamente i costi della gestione previdenziale sono pari ad Euro 2,219 milioni e presentano un lieve incremento di 0,210 milioni, pari al 10,47%.

Le categorie rientranti tra i costi della gestione previdenziale ed assistenziale, risultano dalla seguente tabella:

	2011	**2010**	**variazioni**
Prestazioni obbligatorie	*1.965.964*	*1.731.211*	*234.753*
Accantonamenti ai fondi prest.assist.tempor.	*181.399*	*277.859*	*- 96.460*
Altri costi	*71.965*	*0*	*71.965*
Totale	***2.219.328***	***2.009.070***	***210.258***

1. PRESTAZIONI OBBLIGATORIE – Euro 1.965.964 (1.731.211)

Tale voce si riferisce sia alle ***Pensioni IVS*** che alle ***Prestazioni Assistenziali Temporanee***.

Riguardo alle ***Pensioni IVS***, la spesa complessivamente sostenuta ammonta ad Euro 0,893 milioni, contro i 0,703 milioni dell'anno precedente.

L'incremento di spesa in valore assoluto rispetto all'anno precedente è stato di 0,190 milioni, in termini percentuali del 26,94% (anno precedente 28,10%).

Nel corso dell'anno sono stati liquidati complessivamente n° 167 nuovi trattamenti, così ripartiti:

	2011	***2010***	***variazioni***
pensioni di vecchiaia	*149*	*108*	*41*
pensioni d'invalidità	*1*	*3*	*-2*
pensioni di anzianità in totalizzazione	*0*	*2*	*-2*
Totale trattamenti diretti	***150***	***113***	***37***
pensioni indirette	*14*	*16*	*-2*
trattamenti di reversibilità	*3*	*9*	*-6*
Totale trattamenti indiretti	***17***	***25***	***-8***
Totale nuovi trattamenti	***167***	***138***	***29***

Riguardo alle ***Prestazioni Assistenziali Temporanee***, la spesa complessivamente sostenuta ammonta ad Euro 1,073 milioni, contro i 1,028 milioni dell'anno precedente e si classificano in:

Prestazioni per i lavoratori liberi professionisti

All'interno della categoria figura la sola ***Indennità di maternità***, risultante pari a 0,710 milioni, registrando minori costi rispetto all'anno precedente per 0,047 milioni, pari al 6,19%, per effetto della riduzione del numero delle prestazioni erogate, ridottosi a n° 119 contro le n° 123 del 2010.

Prestazioni per i collaboratori coordinati e continuativi

All'interno della categoria, oltre che l'onere per gli ***assegni familiari***, pari a 0,033 milioni e l'onere per l'***indennità di malattia e degenza ospedaliera*** pari a 0,018 milioni, figura l'onere per l'***indennità di maternità e paternità***, riferito a n° 53 prestazioni liquidate per un ammontare di 0,312 milioni, a fronte delle n° 49 prestazioni dell'anno precedente per un ammontare di 0,241 milioni, registrando un maggior costo per 0,071 milioni.

2. ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI - *Euro 181.399 (277.859)*

La categoria si riferisce agli oneri per gli accantonamenti al ***Fondo Indennità di Maternità*** per il lavoro libero/professionale ed al ***Fondo Prestazioni Assistenziali Temporanee*** per le collaborazioni coordinate e continuative.

Riguardo l'onere per ***l'accantonamento al Fondo Indennità di Maternità,*** non risultano accantonamenti per effetto del disavanzo realizzato nel corso dell'esercizio pari ad Euro

0,146 milioni, dato dalla differenza tra i contributi accertati per 0,665 milioni, le prestazioni erogate per 0,710 milioni e le rettifiche contributive degli anni precedenti per 0,101 milioni.

Riguardo l'onere per ***l'accantonamento al Fondo Prestazioni Assistenziali Temporanee,*** si rileva l'importo di 0,181 milioni, derivante dall'avanzo di gestione riscontrato nell'esercizio in esame, quale differenza tra i contributi accertati per 0,545 milioni e le prestazioni erogate per 0,364 milioni.

3. ALTRI COSTI - Euro 71.965 (0)

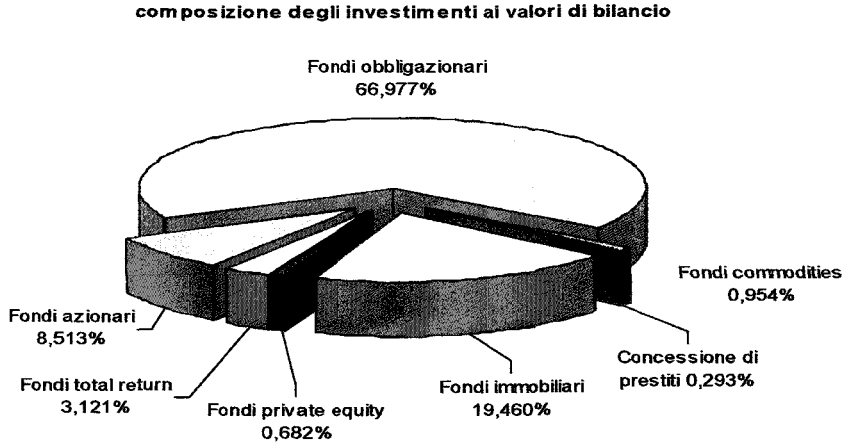
La categoria si riferisce prevalentemente agli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio relativamente al trasferimento di contributi ad altri enti di cui alla Legge 45/90, a seguito delle richieste di ricongiunzione pervenute.

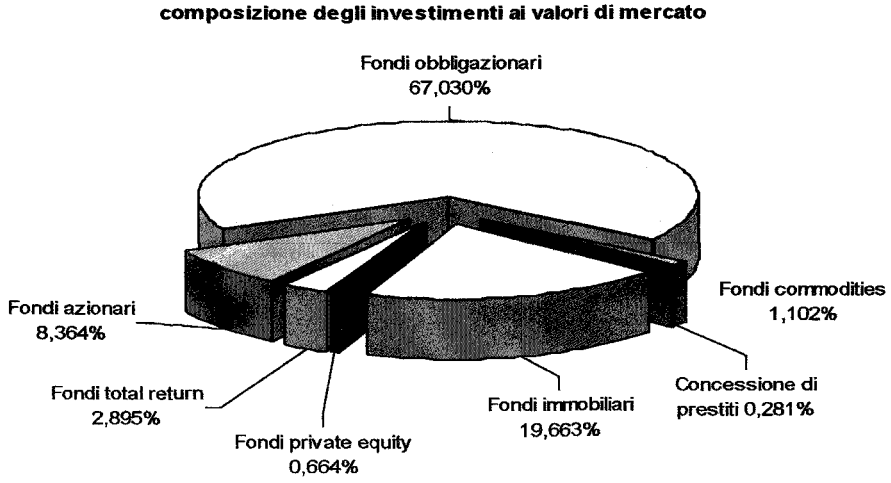
GESTIONE PATRIMONIALE

Il risultato di tale gestione, che si riferisce per la gran parte al patrimonio mobiliare ed in misura ridotta alla concessione di prestiti agli iscritti, presenta un avanzo di Euro 6,588 milioni, in aumento per 1,973 milioni rispetto al precedente esercizio.

Prima di passare all'analisi di tale gestione, si fornisce di seguito il dettaglio della tipologia degli investimenti, con i valori contabili e di mercato al 31 dicembre 2011 evidenziando la composizione in termini percentuali:

	Composizione degli investimenti			
	valore contabile	***quota %***	***valore mercato***	***quota %***
Fondi immobiliari	*59.233.044*	*19,460%*	*62.569.633*	*19,663%*
Fondi private equity	*2.075.652*	*0,682%*	*2.114.417*	*0,664%*
Fondi total return	*9.500.000*	*3,121%*	*9.213.195*	*2,895%*
Fondi azionari	*25.912.008*	*8,513%*	*26.614.616*	*8,364%*
Fondi obbligazionari	*203.864.627*	*66,977%*	*213.293.341*	*67,030%*
Fondi commodities	*2.903.799*	*0,954%*	*3.506.474*	*1,102%*
Concessione di prestiti	*892.915*	*0,293%*	*892.915*	*0,281%*
Totale	***304.382.044***	***100,000%***	***318.204.591***	***100,000%***





Relativamente al comparto immobiliare, rappresentato da quote di fondi immobiliari, il Decreto Legge 78/2010, convertito in Legge 122/2010 ha disposto che le operazioni di acquisto e vendita degli immobili da parte degli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza, nonché le operazioni di utilizzo, da parte degli enti stessi, delle somme rivenienti dall'alienazione di immobili o di quote di fondi immobiliari, siano subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica.

Preso atto del Decreto del 10/11/2010 emanato dal Ministero dell'Economia di concerto con il Ministero del Lavoro, che ha disciplinato le modalità di effettuazione di tali operazioni, l'Ente ha predisposto ed approvato il piano triennale degli investimenti immobiliari ed ha altresì trasmesso lo stesso ai Ministeri competenti.

PROVENTI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Rispetto all'anno precedente risultano maggiori proventi per Euro 2,786 milioni, pari al 29,12%, da attribuire essenzialmente alla gestione mobiliare.

Il dettaglio di tali proventi risulta dalla seguente tabella:

	2011	***2010***	***variazioni***
Proventi su finanziamenti di prestiti	*63.680*	*59.212*	*4.468*
Proventi finanziari gestione mobiliare	*12.192.553*	*9.459.945*	*2.732.608*
Altri proventi finanziari	*98.316*	*49.175*	*49.141*
Totale	***12.354.548***	***9.568.331***	***2.786.217***

Tra i ***proventi su finanziamenti di prestiti*** si segnala l'importo di 0,056 milioni per interessi sulle concessioni; i ***proventi della gestione mobiliare*** invece, si riferiscono esclusivamente alla totalità dalle operazioni di realizzo effettuate nel corso dell'esercizio.

Gli ***altri proventi finanziari*** si riferiscono totalmente agli interessi attivi bancari e postali riconosciuti sulle giacenze di liquidità.

ONERI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Gli oneri della gestione patrimoniale ammontano complessivamente ad Euro 5,767 milioni e rispetto all'anno precedente si rilevano maggiori costi per 0,813 milioni, pari al 16,42%.

Gli oneri della gestione patrimoniale sono suddivisi secondo le tipologie risultanti dalla seguente tabella:

	2011	***2010***	***variazioni***
Oneri su finanziamento di prestiti	*0*	*20.000*	*- 20.000*
Oneri finanziari gestione mobiliare	*5.766.931*	*4.933.689*	*833.242*
Totale	***5.766.931***	***4.953.689***	***813.242***

Nella categoria risultano esclusivamente gli ***oneri della gestione mobiliare***, al cui interno si segnala l'importo di 5,054 milioni per perdite derivanti dalle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio e l'importo di 0,713 milioni per imposte e commissioni.

Per un maggior dettaglio di tale categoria, si rinvia all'analisi delle gestioni di appartenenza.

GESTIONE FINANZIAMENTI DI PRESTITI AGLI ISCRITTI

Nel corso del 2011 sono stati erogati n° 37 prestiti agli iscritti per un totale di Euro 0,377 milioni, rispetto ai n° 57 dell'anno precedente per un totale di 0,549 milioni.

Gli interessi attivi sui prestiti accertati nell'anno ammontano ad Euro 0,056 milioni, registrando un aumento di 0,008 milioni rispetto all'anno precedente in linea con l'incremento del capitale concesso.

GESTIONE MOBILIARE

Il 2011 è stato un anno difficile per l'economia europea e per i mercati finanziari internazionali soprattutto a partire dalla seconda metà dell'anno. Nel corso dell'estate, l'acuirsi della crisi sul debito sovrano dell'Eurozona e il conseguente deterioramento delle condizioni economiche e finanziarie ha alimentato l'avversione al rischio degli investitori influenzando negativamente l'andamento dei mercati.

I tassi governativi degli Stati periferici hanno mostrato dinamiche crescenti con forte volatilità rispetto ai paesi principali dell'Unione Europea, in particolare rispetto al debito tedesco.

Solo nella fase conclusiva dell'esercizio, l'azione decisa ed efficace della BCE con una forte iniezione di liquidità e il raggiungimento di accordi preliminari in ambito europeo volti a risolvere la crisi finanziaria dell'Eurozona ha favorito il restringimento degli spread tra le emissioni europee rispetto ai bund tedeschi.

Nel complesso il risultato dei titoli di Stato Europei è stato positivo (+3%) tuttavia va notata la grossa dispersione di rendimenti tra paesi core e periferici (Germania +9%; Italia -6%).

Il mercato azionario europeo, penalizzato dalla crisi dell'Eurozona, ha terminando l'anno in territorio negativo (-8%) mentre l'indice statunitense S&P500 ha chiuso il 2011 con un limitato guadagno (+1%). I mercati Emergenti e l'area asiatica anno chiuso l'anno riportando segni negativi oltre il -10%.

Il comparto obbligazionario crediti e mercati emergenti ha dato le migliori soddisfazioni contribuendo in maniera positiva al risultato complessivo del portafoglio.

In questo contesto economico difficile, la politica degli investimenti dell'Istituto, basata su un asset allocation strategica ottimamente diversificata, ha permesso di ottenere risultati complessivamente positivi anche se chiaramente inferiori a quelli ottenuti nell'esercizio precedente.

Gli investimenti mobiliari dell'Istituto alla fine dell'esercizio in esame presentano un valore di mercato complessivo pari ad Euro 317,312 milioni e sono composti, da titoli rappresentati da quote di fondi comuni d'investimento, comprese quote di fondi di fondi hedge, fondi immobiliari e fondi private equity.

Il portafoglio ha registrato un risultato netto pari a 17,508 milioni, che rapportato ad una giacenza media pari a 278,184 milioni ha determinato un *rendimento netto pari al* ***6,29%***, contro quello del 2010 pari al 6,83%.

Il risultato degli elementi reddituali dei flussi di cassa (proventi/perdite di negoziazione, plus/minus da cambi, oneri per spese di gestione ed imposte), depurato delle svalutazioni non realizzate e delle plusvalenze implicite, ha generato un rendimento netto del 2,31% (nel 2010 1,95%), per un impatto pari a 6,426 milioni.

Il risultato economico di bilancio complessivo risulta, invece, pari a 3,685 milioni, contro quello di 4,089 milioni dell'anno precedente.

Si tenga inoltre conto che alla fine dell'esercizio si sono rilevate plusvalenze implicite nette per 13,823 milioni, contro gli 11,733 milioni dell'anno precedente, derivanti dalle differenze di mercato rispetto ai valori iscritti in bilancio.

Tutte le decisioni operative dell'Istituto sono state adottate in coerenza con le linee di ripartizione strategica dell'investimento derivanti dalle risultanze attuariali.

La tabella, di seguito esposta pone a confronto il risultato del portafoglio titoli, con quello dell'esercizio precedente:

	2011	***2010***
riepilogo Ricavi:		
proventi da negoziazioni, capitalizzazioni e differenze da cambi	*12.192.553*	*9.459.945*
proventi da cedole interessi e dividendi	*0*	*0*
proventi straordinari e rivalutazioni portafoglio	*179.406*	*20.668*
Totale ricavi (A)	***12.371.959***	***9.480.613***
riepilogo Costi:		
perdite da negoziazione e differenze da cambi	*5.054.259*	*4.197.492*
spese di gestione, commissioni ed imposte	*712.672*	*736.197*
oneri straordinari e svalutazioni portafoglio	*2.919.998*	*457.692*
Totale costi (B)	***8.686.929***	***5.391.381***
Risultato a conto economico (C = A - B)	***3.685.030***	***4.089.232***
Plus/Minus implicite non realizzate (D)	***13.822.547***	***11.732.769***
Risultato netto patrimonio mobiliare (C + D)	***17.507.577***	***15.822.001***

Per la ripartizione tra le varie tipologie d'investimento del valore di bilancio al 31/12/2011 pari a 303,489 milioni, si rinvia alla tabella esplicativa riportata nella precedente sezione a commento della corrispondente parte patrimoniale.

COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura dell'anno 2011 risultano aumentati rispetto all'esercizio precedente per Euro 0,439 milioni, pari al 12,99%.

La categoria dei costi di struttura, confrontata con l'anno precedente, è così ripartita:

	2011	***2010***	***variazioni***
Per gli organi dell'ente	*219.461*	*170.846*	*48.614*
Per il personale	*587.844*	*1.113.070*	*- 525.226*
Per beni e servizi	*209.002*	*257.473*	*- 48.471*
Riaddebito costi indiretti	*2.734.466*	*1.783.164*	*951.302*
Oneri finanziari	*35.568*	*26.400*	*9.168*
Ammortamenti	*9.414*	*10.087*	*-672*
Altri costi	*23.598*	*19.202*	*4.396*
Totali	***3.819.352***	***3.380.242***	***439.110***

Nel prosieguo della trattazione saranno esaminate le singole categorie.

1. COSTI DEGLI ORGANI DELL'ENTE – Euro 219.461 (170.846)

I costi complessivi per i componenti del Comitato Amministratore e del Collegio Sindacale, relativi alle voci indennità, gettoni presenza, oneri contributivi e rimborsi spese, registrano una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente per 0,049 milioni pari al 28,45%.

I principali elementi che hanno determinato la variazione della spesa sono riconducibili prevalentemente agli effetti derivanti dalla rivalutazione annuale delle indennità di carica quale effetto perequativo, al riconoscimento dell'indennità in misura intera anziché ridotta ad un consigliere privo di redditi da lavoro ed infine all'aumento dei rimborsi spese conseguenti la lievitazione generale dei prezzi.

2. COSTI DEL PERSONALE – Euro 587.844 (1.113.070)

I costi del personale registrano una diminuzione di 0,525 milioni, pari al 47,19%.

La generale contrazione dei costi è da attribuire al fatto che nel precedente esercizio, per circa un semestre, è stato presente nell'organico lavorativo una risorsa inquadrata come dirigente.

Il relativo rapporto di lavoro, si è risolto in maniera consensuale derivandone, nell'anno 2010 il sostenimento della spesa per incentivi all'esodo risultata pari a 0,370 milioni.